



SEGRETERIA NAZIONALE

MEGLIO NON DIFFONDERE FALSE NOTIZIE, FACENDO IL GIOCO DI CHI LE INVENTA

Da alcuni giorni i social sono tempestati di comunicati, ovviamente anonimi (e già questo basterebbe a far comprendere quale affidabilità abbiano), che ipotizzano un innalzamento a 62 anni dell'età pensionabile per il personale del Comparto Sicurezza.

Ciò sta causando un allarme diffuso, specialmente tra il personale più anziano e quindi più vicino al limite d'età dei 60 anni, con un conseguente e affannato richiedere conferme alle organizzazioni sindacali circa la veridicità di questa notizia, **lo diciamo subito e chiaramente, non veritiera!**

Ora, se si trattasse di una delle tante false notizie che qualche imbecille si diverte, di tanto in tanto, a creare dal nulla per ingenerare un meccanismo di diffusione virale, poco male: la mamma degli imbecilli è sempre in "dolce" attesa e tanto basterebbe.

Purtroppo la questione "innalzamento pensioni" non è da sottovalutare e non è iniziata solo in questi ultimi giorni: crediamo in molti abbiano sentito, da qualche anno, la voce che sarebbe "giusto" alzare l'età pensionabile di alcuni ruoli della Polizia di Stato, seppur a domanda. Chi ne sia stato il fautore è ben noto, così come il perché: il mantenimento del consenso è ormai attività spasmodica, ancor più quando si è smarrita la bussola e gli obiettivi sono assai lontani da quelli di tutto il personale. Anche la vicinanza politica a "quelli" piuttosto che a "questi" non appare estranea a certe attività ...

Lo dicemmo allora e lo ribadiamo adesso: anche il solo parlare di un innalzamento dell'età pensionabile, che sia per alcuni e che sia a domanda, è un rischio, perché a furia di ipotizzarlo a qualcuno potrebbe venire in mente davvero di imporlo a tutti, nonostante questo sarebbe un clamoroso errore per una categoria di operatori che ha una età media già elevata e che, invece, ha assolutamente bisogno di forze giovani, alle quali affidare compiti operativi che non si può davvero pensare di continuare a far assolvere a quasi sessantenni, figuriamoci oltre quel limite.

Il perché "qualcuno" voglia restare in servizio lo comprendiamo bene: andare in pensione deve apparire come un "dramma" per chi vive di piccoli privilegi, non certo per chi ha dato molto e non vede l'ora di godersi serenamente e meritatamente il giusto riposo.

Quindi ognuno faccia questa riflessione: volete che vi si imponga di restare in servizio oltre il 60° anni di età? Beh, sapreste chi "ringraziare" se, a furia di ipotizzarlo e diffondere strumentalmente voci, poi dovesse accadere davvero. Noi, in ogni caso, faremmo le barricate!

Al momento, però, la questione non è all'ordine del giorno, quindi smettere di credere a chi fa girare notizie infondate sarebbe saggio.

24 aprile 2023

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Sede organizzativa Via Mario Rossi Tancredi 8 – 00143 Roma
E-mail: pietrotaconnona@hotmail.it – Sito web: www.loscudo.org – FB "Lo Scudo Sindacato Polizia"